



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL

SEDE DI TRENTO

Il Magistrato

All'Organo di revisione del
Comune di Terre d'Adige (per
l'ex Comune di Nave San
Rocco)

Al Sindaco del Comune di Terre
d'Adige (per l'ex Comune di
Nave San Rocco)

Oggetto: Rendiconto dell'anno 2018 (art. 1, c. 166 e ss., della legge n. 23 dicembre 2005, n. 266) - Richiesta istruttoria.

Dall'esame del questionario sul rendiconto 2018, acquisito al prot. n. 2184 del 20 settembre 2019, e dalla relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 e dall'analisi dell'ulteriore documentazione presente sugli applicativi CON.TE e BDAP, sono emerse alcune criticità di carattere finanziario-contabile che si ritiene di dover approfondire, al fine della verifica del puntuale adempimento dei vigenti obblighi normativi nell'esercizio dell'attività di controllo intestata alla scrivente Sezione.

1. Misure conseguenziali

Preliminarmente si chiede di precisare, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, le misure conseguenziali adottate a seguito della deliberazione n. 135/2019/PRSE di questa Sezione di Controllo con le quali sono state accertate alcune criticità.



CORTE DEI CONTI

2. Approvazione tardiva del rendiconto

Il rendiconto per l'esercizio 2018 è stato approvato in data 25 maggio 2019, oltre la scadenza del 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento ed è stato trasmesso, con esito positivo, alla Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni (BDAP), in data 24 giugno 2019.

Si chiede, pertanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1-*quinquies*, del d.l. n. 113/2016, convertito nella l. n. 160/2016, di comunicare se sono state effettuate assunzioni a qualsiasi titolo, ivi compresi rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di somministrazione di lavoro con agenzie interinali ed eventuali rapporti di lavoro instaurati in forza di procedure di mobilità, per effetto di distacchi o comandi, con decorrenza nel periodo 1° maggio 2019-23 giugno 2019. In tale evenienza si chiede di trasmettere la relativa documentazione (delibere/determine e contratti) ed eventuali chiarimenti.

3. Criticità contabili

Considerato che dal questionario sono emerse le criticità contabili di seguito riportate si chiede di fornire specifici chiarimenti per ognuno dei punti sotto indicati:

- Le quote accantonate al fondo perdite partecipate, ai sensi dell'art. 1, comma 552, l. n. 147/2013 e dell'art. 21, d.lgs. n. 175/2016, NON risultano congrue rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi.
- Le quote accantonate per la copertura degli oneri da contenzioso in essere NON sono risultate congrue rispetto al valore del contenzioso pendente, secondo i criteri di cui al punto 5.2. lett. h) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

4. Cassa Vincolata

Considerato il riscontro dato al quesito 2 di cui alla sezione I, parte I del questionario, non avendo il Comune attivato alcun vincolo sulle giacenze di cassa presso il Tesoriere, si chiede all'Organo di revisione di accertare e riferire in merito se non sussistono presso l'Ente fattispecie previste dall'art. 180, c. 3, lett. d) del TUEL. Si ricorda al riguardo che il vincolo di specifica destinazione delle entrate può derivare direttamente dalla legge, dai principi contabili generali ed applicati, dall'acquisizione di un mutuo o di uno specifico finanziamento per un determinato investimento; da trasferimenti erogati all'ente con specifica finalità (es. finanziamento in conto investimenti per la realizzazione di una particolare opera pubblica, oggetto di vincolo anche nell'avanzo di amministrazione). Le entrate da finanziamento con destinazione generica trovano, invece, collocazione nella parte "destinata" dell'avanzo di amministrazione, qualora le relative risorse non siano già spese o non siano confluite nel FPV (in tal caso non sono richiesti vincoli sulla cassa).

5. Partite di giro

Si chiede di chiarire il disallineamento tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi, che l'Organo di revisione dichiara equivalenti in riscontro allo specifico quesito del questionario sul rendiconto 2018 (Sez. I D. 9.1).

6. Entrate e spese non ripetitive ed equilibri di bilancio



Dai prospetti BDAP d) Entrate per categorie ed e) Spese per macroaggregati: riepilogo – impegni si rileva che per l'esercizio 2018 il Comune ha registrato un ammontare di entrate e spese di natura non ripetitiva, rispettivamente, pari ad euro 367.448,33 e 361.348,87. Considerato che l'Ente ha registrato un avanzo di competenza pari ad euro 64.287,70 si desume che lo stesso sia in parte costituito da poste non ricorrenti ovvero che le entrate non ricorrenti siano anche servite al finanziamento di spese ricorrenti. Si chiedono quindi delucidazioni sulle eventuali iniziative intraprese al fine di continuare a garantire nel tempo l'equilibrio finanziario complessivo.

7. Capacità di riscossione

Si chiede di motivare la ridotta capacità di riscossione totale (calcolata come rapporto tra le riscossioni totali e la somma del totale degli accertamenti e dei residui attivi iniziali) pari al 59,72%, specificando quali iniziative il Comune abbia adottato o intenda attivare per migliorare la stessa.

8. Contrasto all'evasione tributaria

Dal questionario si rileva che i proventi accertati per il contrasto all'evasione tributaria corrispondono agli importi incassati. Al riguardo si chiede di relazionare in merito alle procedure poste in essere dal Comune per il controllo e accertamento delle imposte di competenza e alle conseguenti modalità di contabilizzazione.

9. Rigidità della spesa

Dai dati di rendiconto si rileva un'elevata incidenza della spesa relativa al personale rispetto al totale delle spese correnti (47,81%). Si chiede quindi di relazionare in merito.

10. Attestazione ex art. 41 c. 1 d.l. n. 66/2014

In base al riscontro dato al quesito 7.3 si chiede il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.lgs. n. 33/2013; documento peraltro da allegare al rendiconto (ai sensi dell'art. 41, co. 1, D.L. n. 66/2014) e per il quale vige l'obbligo di pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente (ai sensi dell'art. 29, co. 1, d.lgs. 33/2013). Considerato il dato non virtuoso inerente all'indicatore di tempestività dei pagamenti, così come riportato sull'apposita sezione del sito internet istituzionale, il prospetto dovrà inoltre contenere le misure correttive adottate ovvero previste per ricondurre il dato alla normalità.

11. Pubblicazioni

Si chiede di motivare il mancato rispetto degli obblighi di trasparenza sanciti dal d.lgs. 33/2013, relativamente alle informazioni monitorate, con particolare riferimento alla:

- mancata pubblicazione sull'apposita sezione del sito internet istituzionale dell'elenco dei provvedimenti degli organi di indirizzo politico e dirigenziali (ai sensi dell'art. 23, comma 1, d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.).

12. Errori nella compilazione del questionario



Si chiedono chiarimenti sui seguenti prospetti del questionario in quanto i dati contenuti non risultano coerenti con le evidenze desunte dalla BDAP, dalla relazione del revisore nonché con quanto stabilito dalla Giunta provinciale con delibera 1035/2016 e con circolare PAT prot. n. 130562/1.1.2-2018 del 2 marzo 2018:

- Prospetto 2, sezione II, parte II del questionario.

Si comunica che il funzionario incaricato della presente istruttoria è il Dott. Stefano Andreis tel. 3371571445; e-mail: stefano.andreis@corteconti.it.

La nota di riscontro degli elementi di chiarimento, completa degli eventuali allegati, dovrà pervenire entro il **26 ottobre 2020**, utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema CONTE (*Menù istruttoria; Procedimento istruttorio EETT; Parametri obbligatori: Esercizio: 2017; Fase: Consuntivo; (Click su Ricerca); Gestione istruttoria; Invio documenti EETT*).

Nel caso in cui il Sindaco ritenga di rispondere con nota separata rispetto a quella dell'Organo di revisione, procederà alla relativa trasmissione attraverso la medesima procedura CONTE, utilizzando il profilo del Responsabile del servizio finanziario (RSF).

Distinti saluti.

Il Magistrato Istruttore

Alessia DI GREGORIO

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 d.lgs. n. 39/93)



CORTE DEI CONTI